

REGOLAMENTO PER LA MOBILITA' ESTERNA
di cui alla deliberazione di G.C. n°172 del 07.05.2009 :

“Art.49 bis del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi”
Criteri per la selezione del personale proveniente da altri Enti per mobilità esterna

Comma 1

Il presente regolamento detta le norme per l'applicazione delle previsioni contenute nell'articolo 30 del Dlgs n.165/2001, passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse. Tale passaggio è di seguito denominato come mobilità volontaria.

Comma 2

Il numero, il profilo e l'inquadramento dei dipendenti che l'Ente assume tramite mobilità volontaria sono annualmente fissati dalla Giunta nell'ambito della programmazione del fabbisogno del personale.

Comma 3

a. I dipendenti a tempo indeterminato di altre Pa che vogliono trasferirsi alle dipendenze del Comune di Rieti presentano una specifica domanda entro il 31 dicembre di ciascun anno. Le domande pervenute successivamente a tale data saranno esaminate nell'anno successivo. L'ente è impegnato a tenere conto esclusivamente delle domande presentate per la scelta dei dipendenti da assumere nei posti che in sede di programmazione annuale e triennale del fabbisogno sono riservati alle assunzioni tramite mobilità volontaria.

b. La domanda contiene i dati personali, la Pubblica Amministrazione presso cui si presta servizio, la categoria e la posizione economica di inquadramento, il profilo professionale, l'anzianità di servizio, i titoli di studi posseduti ed un curriculum illustrativo del possesso di ulteriori requisiti, nonché delle attività effettivamente svolte.

Comma 4

1. Le domande di mobilità pervenute sono esaminate da parte del settore personale, che provvede ad ammetterle, anche richiedendo le eventuali integrazioni e/o correzioni necessarie.

2. Il settore personale effettua in tutti i casi in cui lo ritiene opportuno, anche a campione, controlli sul contenuto delle domande.

Comma 5

1. Il Direttore Generale, il Dirigente del settore interessato e il Dirigente delle Risorse Umane, formulano una graduatoria in centesimi sulla base dei seguenti criteri:

- a) esperienza acquisita, con specifico riferimento all'effettivo svolgimento di attività corrispondenti a quelle per le quali sarà utilizzato nell'ente, di cui al curriculum presentato, fino a punti 30.
- b) a parità di punteggio verrà selezionato l'aspirante che documenti l'esistenza di esigenze di famiglia .

2. Nel caso in cui nessuno degli interessati abbia ottenuto un punteggio superiore a punti 21 non si procederà a nessuna assunzione e la giunta delibererà se bandire una nuova selezione di mobilità volontaria o riservare il posto a concorso pubblico.